

Relazione sulla gestione
Esercizio 2016
del Segretario Generale
Rossano Bartoli

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2016

Andamento della gestione

Attività Istituzionale

I ricavi dell'esercizio 2016 dell'attività istituzionale sono stati pari ad Euro 15.138.888,58 +5,94% rispetto all'esercizio precedente (Euro 14.289.567,03). L'incremento solo in parte è ascrivibile ai maggiori servizi erogati nei Centri. In tal senso, il contributo più significativo è stato quello del Centro Socio Sanitario di Modena (+29%) che, soprattutto nel 2016, ha organizzato la struttura e le relative attività per raggiungere il pieno regime entro il 2017. La variazione più significativa, invece, è stata determinata dalle plusvalenze da alienazioni del patrimonio non strumentale che, nel presente bilancio, in ottemperanza alle modifiche richieste dal D.lgs. 139/2015, sono esposte nella sezione dei ricavi istituzionali. Nel corso del 2016, i beni venduti hanno generato un incremento in valore assoluto delle plusvalenze di oltre Euro 410.000 rispetto all'anno precedente. Altrettanto significativa l'iscrizione nella sezione dei ricavi di Euro 290.000 circa, relativi ad un fondo rischi su crediti specifico, la cui consistenza non era più in linea con il credito maturato sino al 31.12.2016.

I costi dell'attività istituzionale nel 2016 sono stati di Euro 32.678.799,56, + 3% rispetto al 2015. Le voci che hanno inciso maggiormente sono quelle relative al costo del personale (oltre Euro 400.000 in più, ovvero +2%) e all'onere di accantonamento relativo alla voce "svalutazione immobili non strumentali": la prima è conseguenza di come la Lega del Filo d'Oro gestisce da sempre i propri servizi, per i quali vengono impiegate figure professionali altamente qualificate ed in numero di gran lunga superiore rispetto agli standard di riferimento di qualsiasi altra struttura sanitaria e/o socio sanitaria; la seconda, invece, è la risultante di una scelta di bilancio piuttosto ponderata che ha dovuto tenere in considerazione il particolare periodo che il mercato immobiliare sta attraversando combinato alla politica dell'Ente, sempre più votata alla dismissione del patrimonio immobiliare pervenuto da lasciti ed eredità.

Con riferimento, infine, alle altre voci di costo che hanno determinato i risultati della gestione corrente è da segnalare un soddisfacente contenimento delle stesse, frutto dello stringente controllo rivolto al perseguimento di obiettivi di efficienza della gestione.

La perdita generata dall'attività istituzionale nell'anno 2016 è stata quindi di Euro 17.539.910,98 in linea con quella dell'esercizio precedente (17.520.356,18). Per tutte le attività istituzionali condotte nell'ambito delle sedi e dei servizi territoriali, anche nel 2016 i contributi pubblici sono stati completamente assenti.

Il disavanzo della gestione caratteristica viene coperto dall'attività di comunicazione e raccolta fondi.

Attività di Comunicazione e Raccolta fondi

Per l'annualità 2016 i ricavi sono stati Euro 28.967.076,40 con un incremento complessivo del 9% sull'esercizio precedente. Le variabili che hanno determinato questo risultato

importante sono state le performance positive delle liberalità ed offerte (+ 9%) e delle eredità ed i lasciti testamentari (+10%). Questi ultimi, pari ad Euro 10.258.500,16, rappresentano una risorsa che, pur avendo per sua natura un andamento fluttuante da un anno all'altro, sta confermando il trend in ascesa iniziato negli ultimi 10 anni, consolidando valori assoluti così significativi tali da riconoscerla come una delle fonti più importanti di finanziamento per le attività correnti dell'ente.

Ancora una volta, significativo l'apporto del 5 per mille (a fronte della dichiarazione fiscale 2014): la scelta a nostro favore è stata effettuata da circa 136.371 contribuenti (+3% rispetto all'anno precedente) per un importo riconosciutoci di Euro 4.653.489,61.

I costi sostenuti per le attività di raccolta fondi sono passati da Euro 8.284.556,06 dell'anno 2015 ad Euro 10.479.128,78 a fronte di una disponibilità generata di Euro 18.487.947,62.

Disponibilità d'esercizio

La disponibilità lorda (perdita dell'attività istituzionale + disponibilità generate dall'attività di comunicazione e raccolta fondi) anche nel 2016 ha avuto un saldo positivo di Euro 948.036,64. Ciò ha consentito di coprire il risultato della gestione finanziaria che, negli ultimi tre anni, deve tenere conto degli interessi passivi sul finanziamento ventennale acceso dall'ente per la realizzazione della nuova sede nazionale ad Osimo nella quale verrà trasferito parte dell'attuale Centro di Riabilitazione e tutte le restanti unità operative già presenti nel territorio osimano. La disponibilità finale, al netto delle imposte e tasse, è di Euro 550.215,49.

La gestione del Patrimonio

Alla chiusura dell'esercizio, il capitale della Lega del Filo d'Oro ammonta ad Euro 56.190.305,80 con un incremento di Euro 64.085,82 rispetto alla consistenza di inizio periodo. Di seguito la sua composizione:

- il *capitale dell'Associazione* resta invariato ad Euro 44.000.000,00;
- le *quote associative* risultano incrementate dalle quote versate nell'anno dai nostri soci;
- il *fondo di dotazione*, utilizzabile con determina del Consiglio di Amministrazione alla copertura di eventuali perdite di esercizio, passa da Euro 12.042.388,83 ad Euro 12.101.819,65. Tale voce ha accolto le disponibilità generate dalla gestione dell'anno precedente non finalizzate all'incremento della voce "Capitale dell'Associazione";
- la consistenza patrimoniale è composta inoltre *dalle riserve* pari al 31/12/2016 ad Euro 4.253.758,27. Esse derivano dai contributi in conto capitale pervenutici per la realizzazione del Centro di Lesmo e di Molfetta al netto delle quote utilizzate nel Conto Economico a parziale compensazione degli ammortamenti delle strutture. A questi si aggiunge la prima tranche di un importante contributo, sempre in c/capitale, riconosciutoci da parte della Regione Marche per la realizzazione della nuova sede appena citata, in attuazione dell'accordo di programma ex art. 20 L.67/88 sottoscritto il 15 marzo 2016 tra Ministeri della Salute e dell'Economia e Regione Marche. La consistenza, infine, è completata da un fondo vincolato per volontà di terzi (somma pervenutaci quali eredi).

Le immobilizzazioni, al netto dei fondi ammortamento, sono passate da €uro 63.432.120,72 ad €uro 71.240.589,10, effetto sia dell'avanzamento significativo dell'investimento nella nuova sede che nel 2017 giungerà a completamento del primo lotto, sia per effetto delle alienazioni (queste ultime pari ad €uro 2.252.798,00) di alcuni immobili non strumentali pervenuti tramite eredità.

Anche gli investimenti finanziari sono incrementati in maniera consistente: da €uro 3.781.828,54 del 2015 sono passati ad €uro 6.675.855,24, situazione determinata da scelte rivolte a diversificare il portafoglio titoli in investimenti vincolati nel medio/lungo periodo, nel rispetto della politica dell'Ente volta alla massima prudenza e protezione dei capitali investiti.

I debiti al 31/12 ammontano complessivamente ad €uro 23.086.179,86 di poco superiori di quelli dell'esercizio 2015 (€uro 22.736.376,60). Essi comprendono il valore residuo del mutuo di €uro 12.500.000 di durata ventennale, acceso nel 2013 e per il quale nel corso del 2016 è stata rimborsata la prima quota capitale di €uro 256.732,63.

Conclusioni

Anche per l'esercizio 2016 il bilancio è stato certificato dalla società PriceWaterhouseCoopers, intervento richiesto a garanzia di una completa trasparenza nei confronti dei soci e sostenitori. Per lo stesso motivo, inoltre, è in fase di elaborazione il *Bilancio Sociale 2016*, documento che ha l'obiettivo di rappresentare l'organizzazione nella sua totalità e complessità, descrivendo nel dettaglio gli aspetti organizzativi, sociali e di responsabilità nei confronti di tutti i portatori di interesse.

Anche per l'anno 2016 il risultato di gestione conferma il ruolo strategico della "comunicazione e raccolta fondi" a sostegno di tutte le attività dell'Ente.

Proposte all'Assemblea dei Soci

In conformità a quanto previsto dallo statuto, si propone quanto segue:

- di approvare il bilancio al 31 dicembre 2016 composto dallo Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa, nonché di approvare la presente relazione sulla Gestione;
- di destinare la disponibilità dell'esercizio pari ad €uro 550.215,49 ad incremento del "Fondo di dotazione".

